

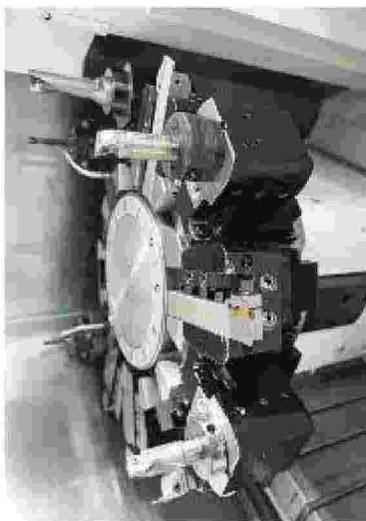
Leonardo, un supercomputer da 240 milioni di euro per il Tecnopolo di Bologna

Caratteristiche /
Potenza elevata di
calcolo per la ricerca

Presentato ufficialmente nell'ambito della Notte Europea dei Ricercatori, a fine settembre, Leonardo è il nuovo supercomputer che troverà sede al Tecnopolo di Bologna, con un investimento programmato di 240 milioni di euro - 120 milioni per la macchina finanziati dall'Europa, 120 dal Governo italiano per l'allestimento, a cui si somma lo stanziamento della Regione per la struttura. Il progetto candidato dal **Cineca**

è stato scelto come progetto italiano da EuroHPC Joint Undertaking, l'impresa comune europea che acquisirà, creerà e implementerà in tutta Europa un'infrastruttura di calcolo ad alte prestazioni (HPC) all'avanguardia e sosterrà anche un programma di ricerca e innovazione per sviluppare le tecnologie e le macchine (hardware), nonché le applicazioni (software) destinate ai supercomputer. Il contributo della Ue a EuroHPC ammonta a circa 486 milioni di euro nell'ambito del quadro finanziario pluriennale attuale, cui corrisponde un contributo analogo degli Stati membri e dei Paesi associati. Si prevede che entro il 2020 sarà investito in totale un miliardo di euro circa di finanziamenti pub-

blici, cui andranno ad aggiungersi contributi in natura da parte di privati aderenti all'iniziativa. Grazie all'infrastruttura EuroHPC, il settore industriale europeo, in particolare le piccole e medie imprese, potrà accedere più facilmente ai supercomputer per sviluppare prodotti innovativi. L'utilizzo del calcolo ad alte prestazioni ha un impatto crescente su vari settori e sulle aziende, in quanto riduce considerevolmente i cicli di progettazione e di produzione, accelera la progettazione di nuovi materiali, razionalizza i costi, aumenta l'efficienza delle risorse, accorcia e ottimizza i processi decisionali. Ad esempio, i supercomputer permettono di ridurre i cicli di produzione delle automobili da 60 a 24 mesi.



↑ **SUPERCOMPUTER** - Il loro impiego può migliorare la produzione industriale

